



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Area: SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

DETERMINAZIONE

N. B10145 del 29/12/2011

Proposta n. 25334 del 29/12/2011

Oggetto:

Attuazione D.G.R. n. 202/2011 punto E.2 così come modificata dalla DGR n.307/2011. Approvazione dei criteri e delle modalità per la presentazione di progetti da parte di soggetti del privato sociale inerenti l'istituzione di servizi sperimentali destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale. Approvazione dello schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande.

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 202/2011 punto E.2 così come modificata dalla DGR n.307/2011. Approvazione dei criteri e delle modalità per la presentazione di progetti da parte di soggetti del privato sociale inerenti l'istituzione di servizi sperimentali destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale. Approvazione dello schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE
SOCIALI E FAMIGLIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Sostegno alla Disabilità;

- VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. 28 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA** la L.R. 9 settembre 1996 n. 38: “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 6 agosto 1999 n. 14:“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 7 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)”;
- VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 8 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2011”;
- VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);
- VISTA** la D.G.R. n. 610 del 24 dicembre 2010 concernente “Bilancio annuale pluriennale 2011-2013 – Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25);

- VISTA** la L.R. 13 agosto 2011, n. 11.”Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2011-2013 della Regione Lazio;
- VISTA** la L.R. 13 agosto 2011, n. 12. “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”.
- VISTA** la D.G.R. n.415 del 24 settembre 2010 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia;
- VISTA** la D.G.R. n.446 del 15 settembre 2010 con la quale è stato conferito al Dott. Guido Magrini l’incarico di Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale;
- VISTA** la DGR n. 202 del 06/05/2011 lettera E) con la quale si dispone:
l’ utilizzazione di Euro 1.000.000,00 per iniziative promosse da soggetti del privato sociale inerenti l’istituzione di servizi sperimentali destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale;
- che i soggetti promotori (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, enti morali, fondazioni, ONLUS) devono essere costituiti ed operanti da almeno un anno, avere sede legale nel territorio regionale, essere riconosciuti con atto amministrativo statale o regionale;
- che il contributo massimo erogabile è pari ad Euro 30.000,00 e non può essere finanziato più di un progetto per ente proponente.
- Il rinvio a successivo provvedimento dirigenziale per la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione dei progetti;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni concernente il Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- RITENUTO** di procedere alla selezione delle proposte progettuali attraverso avviso pubblico contenente le modalità di presentazione delle proposte e i criteri di valutazione, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante (all. A);
- VISTA** la propria determinazione n. B10104 del 29.12.2011 con la quale si dispone di utilizzare l’importo di €508.431,00 a valere sul Cap. H41504 es. fin. 2011 per l’attuazione dell’avviso pubblico, rinviando a successivo provvedimento l’approvazione dello schema di avviso medesimo;
- PRESO ATTO** che con la determinazione sopra citata si assume l’impegno finanziario di € 508.431,00 in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap. H41504 es. fin. 2011;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per l'avviso pubblico possono essere implementate successivamente, con ulteriori somme da prelevarsi dal bilancio regionale 2012, entro e non oltre un anno dall'approvazione della graduatoria finale, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati idonei, ma non finanziabili, fino all'importo massimo di €491.569,00 quale quota necessaria per la copertura dell'importo di € 1.000.000,00 indicato dalla Giunta regionale con la deliberazione 202/2011 per l'istituzione di servizi sperimentali destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale.

RITENUTO necessario istituire con successivo atto dirigenziale una Commissione regionale per la valutazione e la selezione dei progetti che verranno presentati a seguito della pubblicazione dell'avviso allegato alla presente, dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda, che sarà composta da n.1 dirigente e da n.2 funzionari dipendenti dell'Amministrazione regionale;

VISTO lo schema dell'Avviso pubblico, allegato A), alla presente determinazione dirigenziale e di essa facente parte integrante, contenente l'invito a presentare proposte da soggetti del privato sociale di progetti inerenti l'istituzione di servizi destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale, nonché le modalità di presentazione delle proposte e i criteri di valutazione;

RITENUTO di approvare lo schema di avviso pubblico di cui all'allegato A) della presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di nominare Cardarelli Giuseppina, funzionario della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare lo schema dell'Avviso pubblico, allegato A), alla presente determinazione dirigenziale, contenente l'invito a presentare proposte da soggetti del privato sociale di progetti inerenti l'istituzione di servizi destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale nonché le modalità di presentazione delle proposte e i criteri di valutazione;
2. di nominare Cardarelli Giuseppina, funzionario della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.
3. di dare atto che l'impegno finanziario per l'attuazione dell'avviso pubblico, per l'importo complessivo di €508.431,00 è stato assunto con determinazione dirigenziale n B10104 del 29.12.2011 in favore di creditori diversi (Cod. cred. 3805);
4. che le risorse finanziarie disponibili per l'avviso pubblico potranno essere implementate successivamente, con ulteriori somme da prelevarsi dal bilancio regionale 2012, entro e non oltre un anno dall'approvazione della graduatoria finale, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati idonei, ma non finanziabili, fino all'importo massimo di €491.569,00 quale quota necessaria per la copertura dell'importo di €1.000.000,00 indicato dalla Giunta

regionale con la deliberazione 202/2011 per l'istituzione di servizi sperimentali destinati a soggetti in condizioni di fragilità sociale.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Raniero Vincenzo De Filippis)